

LE AZIENDE INFORMANO

E SE UN SOLARE POTESSE PROTEGGERE LA VOSTRA PELLE ANCHE IN FUTURO?

L'esposizione ai raggi UV è causa di danno diretto al DNA. Più del 50% dell'esposizione ai raggi solari è concentrata nei primi 19 anni di vita. Recenti studi (Kennedy C, et al. *J Invest Dermatol* 2003; 120:1087-93) evidenziano che le ustioni da raggi UV nell'età dello sviluppo possono raddoppiare il rischio di tumore cutaneo in età adulta. L'uso sistematico di filtri solari durante l'età dello sviluppo è in grado di ridurre tale rischio del 78%. È stato dimostrato che l'uso regolare di filtri solari durante i primi 18 anni di vita può ridurre il rischio di NMSC del 78% (Severi G, et al. *Eur J Cancer* 2002;38:820-6). Come tutti gli altri organi, la pelle dei bambini è molto più delicata, in quanto ancora in evoluzione.

La linea **Eucerin Sun Kids** protegge dalle scottature, riducendo il rischio a lungo termine di danni alla pelle esposta ai raggi UV e proteggendo le cellule e il DNA.

• **PROTEZIONE BIOLOGICA DEL DNA** con l'**acido glicirretinico** che protegge il DNA cellulare dalle radiazioni UV dannose e ne stimola il processo di riparazione in caso di danneggiamento. Viene esercitata una protezione dall'interno riducendo lo stress da esposizione.

• **AZIONE ANTINFIAMMATORIA E LENITIVA del Licocalcone A.** Estratto dalla radice di *Glycyrrhiza inflata*, esercita un effetto protettivo sulle cellule cutanee contro i radicali liberi e lo stress ossidativo, riducendo la trasmissione molecolare di segnali pro-infiammatori: citochine, leucotrieni, prostaglandine.

• **PROTEZIONE FOTO-STABILE** grazie al sistema di filtri bilanciati UV BALANCE con **Tinosorb S** garantisce un'alta protezione a banda larga UVA/UVB e fotostabilità comprovata all'interno dell'intero spettro di assorbimento.

I prodotti: **Eucerin Sun Kids Spray FP 50+**; **Eucerin Sun Kids Lotion FP 50+** anche per la pelle sensibile e atopica dei bambini. Ultraresistenti all'acqua, privi di profumo, coloranti e parabeni. Clinicamente testati anche in caso di pelle atopica.

Eucerin Micropigment Sun Kids FP 25 per la pelle sensibile e atopica dei bambini nei primi 2 anni di vita. Con schermi fisici. I micropigmenti riflettono i raggi UV direttamente dallo strato più superficiale della pelle, senza permetterne la penetrazione al suo interno. Arricchito con Dexpantenolo ad azione emolliente e rigenerante cutanea e vitamina E. Ultraresistente all'acqua, privo di profumo, coloranti e parabeni.

www.eucerin.it

Quiz di autovalutazione

La lettura di una Rivista medica è apprendimento attivo o passivo? Può essere l'uno o l'altro. PQRST è una ricetta per una lettura attiva. P STA PER PREVIEW (prelettura veloce, uno sguardo d'insieme al testo). Q STA PER QUESTION (cosa so già? cosa vorrei sapere?). R STA PER READ (lettura attenta). S STA PER STATE (bilancio delle conoscenze DOPO la lettura). T STA PER TEST (controllo, quiz). Vi proponiamo di testarvi con questi quiz PRIMA E DOPO. Se rispondete a 12 (70%), siete bravi; se rispondete a tutti, vuol dire che i quiz sono troppo facili, almeno per voi; se, a meno di 9 (50%), sono troppo difficili. Oppure dovete rimettere in discussione le vostre conoscenze.

PAGINA GIALLA

1. La malattia di Kawasaki si cura usualmente con Ig vena. L'aggiunta di corticosteroidi è:

a) Inutile; b) Pericolosa; c) Efficace.

2. La dose di aspirina da somministrare alla Kawasaki in crisi è:

a) Di 3-5 mg/kg/die (dose antiaggregante); b) Di 80-100 mg/kg/die (dose antinfiammatoria); c) Si tratta di una somministrazione comunque inutile.

3. L'associazione codeina/paracetamolo è praticamente esente da rischi, anche per trattamenti ripetuti

Vero/Falso

4. L'ipersudorazione notturna, nel ragazzo, ha una prevalenza:

a) Di circa il 5%; b) Di circa il 10%; c) Di circa il 20%.

PERCORSI CLINICI

5. La FPIES (Food Protein-Induced Enterocolitis Syndrome) è con larga prevalenza patologia:

a) Del primo semestre; b) Del secondo semestre; c) Del divezzo; d) Di tutte le età.

6. La FPIES ha, nella maggior parte dei casi, una presentazione:

a) Iper-acuta; b) Subdola e cronica; c) Entrambe le presentazioni sono possibili.

7. La FPIES è una patologia:

a) IgE-mediata; b) Cellulo-mediata; c) IgG-mediata.

8. La diagnosi di FPIES è:

a) Clinica; b) Clinica, ma fortemente sostenuta dal laboratorio; c) Richiede la biopsia intestinale.

FARMACORIFLESSIONI

9. Gli inibitori biologici delle citochine agiscono:

a) Sui meccanismi patogenetici delle malattie infiammatorie croniche; b) A monte della cascata infiammatoria; c) A valle della cascata infiammatoria.

10. I diversi inibitori del TNF hanno sostanzialmente le stesse indicazioni terapeutiche

Vero/Falso

11. I trattamenti con inibitori biologici sono per loro natura dei trattamenti di lungo tempo

Vero/Falso

12. Gli effetti avversi principali degli inibitori delle citochine consistono:

a) In eventi disturbanti durante l'infusione; b) Nella diminuzione delle difese e nel rischio di malattie infettive importanti; c) In patologia immuno-mediata; d) Tutti e tre i tipi di evento sono da tenere in considerazione.

13. La ricaduta dopo trattamenti sufficientemente lunghi è:

a) Molto frequente; b) Non infrequente; c) Rara.

14. Gli inibitori biologici del TNF, etanercept, infliximab e adalimumab, sono indicati per le malattie flogistiche autoimmuni che hanno come elemento comune la liberazione di TNF e che non rispondono sufficientemente ai trattamenti convenzionali:

a) Sono indifferentemente intercambiabili; b) Hanno invece delle indicazioni specifiche legate all'esperienza; c) Le indicazioni sono in parte definite dalle indicazioni formali della EMA, in parte sono ancora oggetto di ricerca.

15. Gli inibitori biologici del TNF sono caratterizzati, oltre che dall'efficacia:

a) Dalla povertà degli effetti secondari; b) Da un eccesso di fastidiosi effetti secondari; c) Dalla imprevedibilità di questi effetti.

PEDIATRIA FLASH

16. La causa di gran lunga più comune del sanguinamento vaginale in età prepubere è rappresentato:

a) Dalla vulvovaginite da *Candida*; b) Da un corpo estraneo; c) Dal menarca isolato.

17. Nel periodo neonatale è comune un piccolo sanguinamento vaginale (pseudomestruazione) dovuto alla caduta degli estrogeni materni dopo il parto

Vero/Falso

PAGINE ELETTRONICHE

18. Il miele è:

a) Sostanzialmente inefficace nella tosse notturna del bambino; b) Alla dose di 3 ml è più efficace del destrometorfano, riducendo l'intensità della tosse e migliorando la qualità del sonno del bambino e della famiglia; c) È più efficace del destrometorfano, e anche anche più efficace della difenidramina.

Risposte

PAGINA GIALLA 1=c; 2=b; 3=Falso; 4=b; PERCORSI CLINICI 5=a; 6=c; 7=b; 8=a; FARMACORIFLESSIONI 9=c; 10=Falso; 11=Vero; 12=d; 13=a; 14=c; 15=a; PEDIATRIA FLASH 16=b; 17=Vero; PAGINE ELETTRONICHE 18=c.